

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to QUIRITI Pier Giacomo

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

COPIA

**CONSORZIO
ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE
"A.A.C."**

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione dell'Assemblea Consortile

Verbale n. 06

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'albo pretorio online il giorno 11.04.2019, per rimanervi affissa per giorni 15 consecutivi.

OGGETTO: Proposta ACSR spa di realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano, derivante dalla Frazione umida raccolta in modo differenziato – Provvedimenti.

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTINOVE del mese di MARZO, alle ore 15,00, presso la Sala Rossa del Municipio di Fossano, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione Ambito Cuneese Ambiente, in seduta ordinaria, pubblica, di prima convocazione, su invito di convocazione inviato ai rappresentanti dei Consorzi e dei Comuni consorziati.

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuto esecutivo per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 267/2000.

Fossano, li _____

IL SEGRETARIO
TOCCI Giuseppe Francesco

NOME	ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTE ASSENTE	QUOTA PRESENZA	QUOTA ASSENZA
MARELLO Maurizio	Comune di Alba	A		5/1000
CHIECCHIO Erika (delegato)	Comune di Mondovì	P	5/1000	
CORTESE Paolo (delegato)	Comune di Fossano	P	5/1000	
DALMASSO Davide (delegato)	Comune di Cuneo	P	5/1000	
GALLO Pier Carlo (delegato)	Co.A.B.Se.R. – Alba	P	277/1000	
QUIRITI Pier Giacomo	C.E.C. – Cuneo	P	272/1000	
GUIDI Federico (delegato)	A.C.E.M. – Mondovì	P	164/1000	
RUBIOLO Fulvio	C.S.E.A. – Saluzzo	P	267/1000	
TOTALE			995/1000	5/1000

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Sono presenti i Consiglieri di Amministrazione ALLARIO Elio (Presidente), DHO Angelo, FINO Marco.

E' altresì presente il consulente tecnico dell'Ente, Ing. Cristiana GIRAUDO

Assiste alla seduta, in qualità di segretario, il Sig. TOCCI Dr. Giuseppe Francesco.

Fossano, Li 11.04.2019

IL SEGRETARIO
TOCCI Dr. Giuseppe Francesco
(firmato in originale)

Il dott. QUIRITI Pier Giacomo, nella sua qualità di membro più anziano di età, ai sensi dell'art. 18, comma secondo, dello Statuto, dato atto della assenza del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea, assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea, e, constatata la validità del numero legale, invita l'Assemblea a discutere e a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- la normativa regionale e segnatamente prima la L.R. 24/2002 e poi la L.R. 1/2018:
 - affermano il ruolo fondamentale del Piano regionale di gestione dei rifiuti nella programmazione regionale, specificando che il medesimo è elaborato secondo logiche di programmazione integrata, protezione ambientale, sicurezza ed economicità ed in base a criteri di flessibilità del sistema di recupero e smaltimento. Il Piano persegue l'obiettivo della riduzione della quantità di rifiuti prodotti e dell'effettivo recupero di materia ed energia e promuove l'innovazione tecnologica;
 - specificano che, nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le attività, le strutture, comprese quelle a servizio delle raccolte differenziate, e gli impianti sono realizzati e gestiti in modo strettamente correlato, privilegiando il recupero. Il conferimento in discarica costituisce la fase finale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani da collocarsi a valle della raccolta, delle raccolte differenziate, del recupero e della valorizzazione, anche energetica, dei rifiuti;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato con D.C.R. n. 140 del 19 aprile 2016, ha individuato quale obiettivo da realizzarsi entro il 2020 l'aumento del recupero energetico dei rifiuti, dando atto che lo stato del recupero di energia in Regione è piuttosto ridotto a causa della carenza degli impianti. In particolare, fra le azioni volte a garantire lo sviluppo di tale tipologia di recupero, il Piano individua l'utilizzo di impianti di digestione anaerobica e promuove i potenziamenti o le ristrutturazioni funzionali alla realizzazione di sistemi integrati di digestione anaerobica, seguiti dal trattamento aerobico, in modo da massimizzare il recupero della frazione organica trattata con il recupero di energia;
- nell'ambito provinciale cuneese, con riguardo al recupero dei rifiuti urbani e segnatamente della frazione organica degli stessi, sono state più volte evidenziate carenze sotto il profilo impiantistico.
- RICHIAMATA la deliberazione n. 10 del 20.07.2018 in cui, anche a seguito dell'intervento del Consorzio CSEA circa le ripetute difficoltà di conferimento della frazione organica agli impianti risultati aggiudicatari, si diede evidenza di una carenza impiantistica destinata al trattamento dell'organico sul territorio provinciale.
- RICHIAMATA la deliberazione n. 13 del 21.12.2018 in cui il presidente del cda dott. Allario fece presente che, sulla scorta di quanto più volte sollecitato da parte del cda in merito alle nuove tecnologie, il bacino cuneese e l'ACSR spa in particolare stavano valutando l'inserimento di un digestore anaerobico all'interno dell'impianto di compostaggio che garantirebbe la collocazione, necessitandone al contempo, di tutto l'organico prodotto in provincia;
- VISTA la comunicazione prot. n. 951 del 22/03/2019 di ACSR S.p.A. con cui ha comunicato, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi regionali e di contribuire a rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio provinciale in tema di trattamento dell'organico, la decisione di approfondire l'opportunità di introdurre una nuova sezione dedicata a tale attività all'interno del proprio impianto;
- CONSIDERATO CHE al fine di valutare la fattibilità e la convenienza economica dell'inserimento nell'attuale layout impiantistico di una sezione di trattamento anaerobico della FORSU per la produzione di biometano, la Società ha fatto predisporre uno studio preliminare di fattibilità tecnico-economica, che ha allegato, elaborato in data 27/11/2017. Lo stesso individua due scenari di fattibilità, fra i quali ACSR ritiene più conveniente sotto il profilo tecnico ed economico lo scenario

B, che prevede il trattamento, preliminare al compostaggio nell'attuale impianto aerobico, di ca. 35.000 tonnellate di organico, consentendo pertanto il trattamento di tutta la frazione organica prodotta in Provincia, oltre a 16.000 tonnellate di verde, mediante sistema a secco, con successivo trattamento di up-grading ed immissione del biometano nella rete di distribuzione del gas; si riserva inoltre di trasmettere, ad AAC e/o alla futura Conferenza d'Ambito prevista dalla L.R. n. 1/18, le modifiche e integrazioni allo studio, attualmente in fase di aggiornamento, a revisione conclusa;

- CONSIDERATO CHE l'art. 7 della l.r. 1/2018 ha previsto il trasferimento alla Conferenza di Ambito regionale delle predette funzioni e, segnatamente, di quelle "inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti a tecnologia complessa, intendendosi per tali i termovalorizzatori, gli impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata, gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti, e le discariche, anche esaurite, nonché le funzioni inerenti all'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico";
- CHE l'art. 33 della l.r. 1/2018 stabilisce, in particolare, che "alla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10 la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale";
- CONSIDERATO ALTRESI' CHE ad oggi tuttavia la Conferenza d'Ambito Regionale non è ancora stata costituita e quindi le Associazioni d'Ambito mantengono le proprie competenze;

UDITO l'intervento del presidente del cda dott. Allario, il quale precisa che la proposta di ACSR si inserisce tra le ipotesi, più volte avanzate dall'AAC, di utilizzo di tecnologie che consentano ulteriore recupero di energia e che rappresenta una risposta alle necessità evidenziate a livello provinciale;

UDITO l'intervento del rappresentante del Comune di Cuneo, dott. Dalmasso, il quale rileva che la richiesta di valutare a livello di Ambito il presente progetto è anche finalizzata a porre un punto fisso in vista degli sviluppi della Legge regionale. Un assenso a livello di intero territorio provinciale inoltre sarà decisivo per un pronunciamento definitivo dell'Assemblea ACSR spa che si è peraltro già espressa positivamente in più occasioni. Auspica inoltre che da questo assenso di massima si possa addivenire nel prossimo futuro a stipulare accordi con gli altri territori cuneesi, stante la capacità prevista per l'impianto di trattare un quantitativo di frazione organica pari a tutta la produzione provinciale.

Uditi gli interventi in aula, come sopra riportati;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di valutare l'impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano, derivante dalla frazione umida raccolta in modo differenziato, proposto da ACSR S.p.A. idoneo a soddisfare le esigenze di recupero della FORSU a livello territoriale provinciale e approva la proposta di realizzazione e di gestione del medesimo nei suoi contenuti essenziali, demandando ai futuri approfondimenti tecnici ed economico-finanziari lo sviluppo degli aspetti attuativi.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte e alla Provincia di Cuneo.